



Gesù buono, tu vedi in noi
il germinare misterioso del buon seme
che hai gettato nella nostra vita
e il grano che cresce insieme alla zizzania:
donaci di essere terra fertile
e spighe feconde per portare il frutto
da Te sperato.

Tu vedi in noi il lievito silente
da impastare nella massa del mondo
e l'acqua semplice che diventa vino nuovo:
donaci di essere fermento vivo ed efficace
per gonfiare di Te l'umanità del nostro tempo
e di poter gustare quel sapore buono ed allegro
della comunione e del reciproco dono di sé.

Tu vedi in noi il tesoro nascosto
per il quale hai rinunciato a tutti i tuoi averi
e la perla di grande valore
che hai comprato a prezzo del tuo sangue:
donaci di desiderare e cercare la santità
come ricchezza inestimabile
per la nostra vita.

Signore Gesù,
guarisci il nostro sguardo perché nella realtà,
che già ci chiama ad essere tuoi discepoli,
possiamo vedere l'Invisibile:
illumina i nostri occhi affinché tutti
riconosciamo e scegliamo la vocazione bella
da realizzare con la nostra vita insieme a Te.
Amen.

"COME SE VEDESSERO L'INVISIBILE" (EG 150)
12 maggio 2019 - 56ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

A cura dell'Ufficio Nazionale per la pastorale delle vocazioni - CEI - Via Aurelia 448 - 00165 Roma
tel. 06.66398410 - vocazioni@chiesacattolica.it - www.vocazioni.chiesacattolica.it
©2018 Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena"
Immagine: The Life, Michele Nave, 2018 - Grafica Mediagraf Lab

